

MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa Classe LM - 85 Anno Accademico 2010-2011

Nell'A.A. 2010-2011 saranno attivati il 1° ed il 2° anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e progettazione educativa (LM-85), secondo l'Ordinamento Didattico coerente con il D.M. 270/04.

Il corso di laurea magistrale in "Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa" si svolge nella Facoltà di Scienze della Formazione e afferisce alla Struttura Didattica Aggregata "Pedagogia e Formazione" che è la struttura didattica competente.

Requisiti d'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e progettazione educativa occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale; come requisito curriculare è, altresì, indispensabile il possesso di almeno 40 cfu distribuiti in tutti i quattro settori M-PED.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione verrà effettuata mediante una prova scritta con le modalità e nei tempi che verranno deliberati dal Consiglio in armonia con le norme generali stabilite dall'Ateneo.

Coloro i quali non sono in possesso dei suddetti requisiti curriculari devono acquisire le necessarie competenze richieste prima dell'iscrizione.

Iscrizione all'anno successivo

All'atto dell'iscrizione, per accedere al secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato almeno 24 crediti.

Trasferimenti

Gli studenti che chiedono il trasferimento al corso di laurea magistrale da altri corsi di laurea magistrale o specialistica devono essere in possesso dei requisiti curriculari.

Ad essi possono essere riconosciuti eventuali crediti acquisiti nel corso di studio di provenienza.

Procedure e criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio

I crediti acquisiti in altra università, anche estera, o in altro corso di studio dell'Ateneo possono essere riconosciuti agli studenti che ne abbiano fatto richiesta. Il riconoscimento dei crediti è deliberato dal consiglio su proposta di un'apposita commissione (Commissione per i piani di studio e riconoscimento dei crediti). Il riconoscimento potrà essere concesso per insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare e per il numero di crediti presenti nel piano di studi del corso in cui lo studente chiede di proseguire gli studi.

Criteri con cui il consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio della Struttura didattica di Pedagogia e Formazione può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Discipline a scelta dello studente

Al momento dell'iscrizione al 2° anno gli studenti dovranno indicare quali discipline a scelta intendano frequentare nell'anno. Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Il corso di laurea magistrale organizza attività formative riservate a questo scopo il cui elenco con i relativi obiettivi è riportato nel Manifesto degli Studi, lasciando comunque libero lo studente di scegliere fra tutte le discipline attivate nella Facoltà o nell'Ateneo e non presenti nel piano di studio ufficiale.

Tirocinio

Alle attività di tirocinio sono attribuiti 4 crediti, equivalenti a 100 ore di attività pratiche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno alla Facoltà.

Prova finale

La prova finale (16 CFU) consisterà nella presentazione di un elaborato scritto (tesi di laurea), preparato in modo originale con la guida di un docente e discusso in una seduta di esame collettiva. La tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici, storici e metodologici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso. L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità e correttezza metodologica.

Le domande dovranno essere presentate presso la Segreteria Studenti entro le seguenti date: 20 gennaio, 20 maggio, 20 settembre. La presentazione dell'elaborato scritto e del libretto deve avvenire, per ciascuna sessione, rispettivamente entro la fine di febbraio, il 5 luglio e il 15 ottobre. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo entro i mesi di marzo, luglio e novembre

Calendario didattico

Lezioni I anno:

I periodo didattico: 01/12/2010 – 19/02/2011

II periodo didattico: 28/03/2011 – 04/06/2011

Lezioni II anno:

1° periodo didattico: 11 ottobre 2010 – 21 gennaio 2011

2° periodo didattico: 14 marzo 2011 – 21 maggio 2011

Esami:

I anno:

1^a sessione: 21/02/2011 – 26/03/2011;

2^a sessione: 06/06/2011 – 12/07/2011;

3^a sessione: 01/09/2011 – 10/10/2011.

II anno:

1^a sessione : 24 gennaio – 12 marzo 2011

2^a sessione: 23 maggio – 02 luglio 2011

3^a sessione: 01 settembre – 10 ottobre 2011

Devono essere previsti appelli supplementari per studenti lavoratori, ripetenti, fuori corso e diversamente abili. Gli appelli riservati possono avere luogo nei mesi di marzo-aprile, luglio e novembre.

I docenti che svolgono un insegnamento annuale o nel secondo semestre devono prevedere un appello straordinario aperto a tutti nella sessione estiva per garantire ai relativi studenti un ugual numero di appelli. Un appello straordinario, inoltre, può essere previsto tra il 16 ed il 22 dicembre, anticipando la pausa natalizia.

Organizzazione dell'attività didattica e piano di studio

Il corso è organizzato in un unico curriculum.

Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni in aula, prove in itinere, ecc. ed il 76% allo studio individuale, mentre al tirocinio sono dedicate 25 ore.

5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
5.1 CURRICULUM UNICO						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	M-PSI/04 M-PSI/01	<i>Discipline psicologiche (corso integrato): Psicologia del pensiero e della creatività Storia e metodi della psicologia</i>	9	f	o	no
2	M- PED/01	<i>Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative</i>	10	f, l	o	no
3	M- PED/02	<i>Storia dell'infanzia e marginalità minorile</i>	9	f, l	o	no
4	L-ANT/03	<i>Storia delle istituzioni educative in età romana</i>	6	f	o	no
1° anno - 2° periodo						
		<i>Lingua straniera - idoneità</i>	4			
1	M- PED/04	<i>Metodi e tecniche di valutazione</i>	6	f, l	o	no
2	M-FIL/07	<i>Storia della filosofia antica</i>	6	f, l	o	no
3	M-STO/01	<i>Storia delle istituzioni educative nel medioevo</i>	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo						
1	M- PED/03	<i>Metodi e tecniche di progettazione, organizzazione e ricerca educativa</i>	9	f, l	o	no
2	SPS/07	<i>Sociologia generale II corso</i>	8	f	o	no
3	M-STO/04	<i>Storia contemporanea</i>	6	f, l	o	no

2° anno - 2° periodo						
1	-	Materie a scelta	12	f	o	no
2	M-FIL/04	Pratiche estetiche	9	f	o	no

I ANNO

Tipologia	Ambito	SSD	Insegnamento	CFU	CFUx ambito	N. esami
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (min.28)	M-PED/01	- Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative	10	28	
		M-PED/02	- Storia dell'infanzia e marginalità minorile	9		
Caratt.	Discipline filosofiche e storiche	M-STO/01	- Storia delle istituzioni educative nel medioevo	6	21	
Caratt.	Discipl. Psic. e antrop.	M-PSI/01 + M-PSI/04	C.I. di: - Storia e metodi della psicologia - 5cfu + - Psicologia del pensiero e della creatività - 4cfu	9	17	
Affini		L-ANT/03	- Storia delle istituzioni educative in età romana	6	18	
		L-FIL/07	- St. della filosofia antica	6		
		M-PED/04	- Metodi e tecniche di valutazione	6		
Altre attività	Art.10, c.5, lett. d		Ulteriori conoscenze linguistiche- Idoneità	4	8	
	Art.10, c.5, lett. d		tirocinio	4	8	
				Totale 60 CF		7 esami +1 idoneità

II ANNO

Tipologia	Ambito	SSD	Insegnamento	CFU	CFUx ambito	N. esami
Caratterizza n	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (min.28)	M-PED/03	- Metodi e tecniche di progettazione, organizzazione e ricerca educativa	9	28	

Caratterizza n	Discipline filosofiche e storiche .	M-FIL/04 M-STO/04	- Pratiche estetiche - Storia contemporanea	9 6	21	
Caratt.	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologic.	SPS/07	- Sociologia generale II corso	8	17	
Art.10, c. 5, lett.a			Materie a scelta	12	12	
Art.10, c.5, lett. c			Prova finale	16	16	
				Tot. 60CF		5 esami

Totale nei due anni 12 esami + 1 idoneità

Insegnamenti a scelta consigliati

Insegnamento	CFU	SSD	periodo	a scelta
Filosofia morale	6	M-FIL/03	II	a scelta
Metodologia epidemiologica per la promozione della salute e la prevenzione della disabilità	6	MED/42	II	a scelta
Psicologia dei gruppi sociali	6	M-PSI/05	II	a scelta
Storia moderna	6	M- STO/02	II	a scelta

Verifica della conoscenza della lingua straniera

Alla lingua straniera sono stati attribuiti 4 crediti fra le ulteriori conoscenze linguistiche che prevedono un giudizio di idoneità finale.

Docenti di riferimento

Prof.ssa Maria Sebastiana Tomarchio

Prof.ssa Mela Albana

Dott. Simon Maria Villani

Tutor

Prof.ssa Rosa Loredana Cardullo

Prof.ssa Carmelina Urso

Procedure di valutazione messe in atto

Le modalità di lavoro didattico con cui i risultati saranno perseguiti consistono in: lezioni e seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo, pratiche di simulazione, produzione di elaborati degli studenti. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

Strutture e servizi a disposizione degli studenti

Il corso di laurea magistrale dispone di strutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi. In particolare dispone di aule, laboratori di informatica, laboratori linguistici, ed altri supporti, tra cui la Segreteria didattica e l'ufficio tirocinio.

Supporti e servizi per studenti diversamente abili

Al fine di garantire pari opportunità agli studenti in condizione di diversa abilità, il corso di laurea collabora con il CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata), impegnato a fornire:

- assistenza tutoriale,
- percorsi didattici personalizzati;
- sussidi tecnologici e didattici specifici,
- servizi di counselling psicologico, di orientamento, ecc.

La Facoltà dispone, anche, di un docente referente per le problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Servizi di orientamento e tutorato

È organizzato un Peer Tutoring (tutorato alla pari), svolto da studenti anziani a favore dei nuovi iscritti, finalizzato all'informazione, all'assistenza, all'orientamento, alla guida dell'organizzazione pratica del percorso formativo iniziale, mediante opportuni sostegni conoscitivi e pratici inerenti allo svolgimento del percorso universitario. Tali sostegni, offerti dagli studenti anziani, possono ovviare alle incertezze, ai sensi di inadeguatezza, che costituiscono una parte cospicua delle difficoltà delle matricole, attuando così una rete informativa, efficace e personale, atta a risolvere i disagi di adattamento e di gestione della nuova realtà.

Programmi degli insegnamenti

DISCIPLINA	Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale
<i>Anno di corso:</i>	Primo
<i>Periodo didattico:</i>	Primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	10
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	9
<i>Esercitazioni</i>	1
<i>Contenuti del corso:</i>	<ul style="list-style-type: none">-Fondamenti teorici, modelli e categorie della progettazione pedagogica-Metodi e tecniche di progettazione pedagogica.-Evoluzione storico-culturale e analisi critico-comparativa di modelli di progettazione pedagogica.-Politiche educative con particolare riguardo a processi evolutivi e dinamiche delle scelte formative
<i>Obiettivi del corso:</i>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fondamenti teorici della progettazione pedagogica- Acquisire conoscenze inerenti le specificità della progettazione in contesti educativi e formativi- Acquisire metodi e strumenti funzionali alla progettazione di itinerari formativi e di interventi di rete, con particolare riguardo al rapporto tra scuola ed extrascuola e al coordinamento territoriale dei servizi- Acquisire conoscenze relativamente alla storia dei servizi educativi, alle prassi e alle normative che ne accompagnano l'evoluzione
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELL'INFANZIA E MARGINALITA' MINORILE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED/02
<i>Anno di corso:</i>	PRIMO
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	il corso si propone di studiare i percorsi storici che portano alla cosiddetta "scoperta dell'infanzia" : all'attenzione- non sempre pedagogica- che nel periodo industriale e post-industriale si dedica all'infanzia quale nuovo attore sociale produttivo. A tale esame seguirà l'analisi dei modi e dei tempi di "scomparsa dell'infanzia" , per la modalità con cui alla formazione ed alla cura dovuti si è sostituita, nella contemporaneità, la violazione dei diritti propri di tale fase della vita umana.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	a conclusione del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere le principali e più accreditate teorie di formazione civica di una nuova <i>cultura dell'infanzia e per l'infanzia</i> , dovrebbe altresì essere <i>pedagogicamente</i> consapevole della responsabilità sociale che segue all'abbandono della cura e della formazione, fino alle forme precoci di devianza e criminalità, che segnano la contemporaneità.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Il corso approfondirà temi riferiti alla storia sociale dell'infanzia nel corso della civiltà europea e indagherà procedure e ragioni che legano ancora oggi la minorità alla marginalità, al disagio ed in molti casi alla devianza. Prenderà altresì in esame i principi costituzionali della giustizia penale minorile in Italia.
<i>Frequenza:</i>	consigliata e continuativa in aula
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo tematici
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE IN ETÀ ROMANA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	L-ANT/03
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	delinare la storia delle istituzioni educative in età romana, attraverso una prospettiva diacronica, volta a mostrare continuità e trasformazioni, fasi e ritmi di crescita del sistema educativo in età imperiale; presentare gli elementi di dipendenza ma anche di novità ed originalità degli istituti romani rispetto alle corrispettive istituzioni greche; evidenziare, attraverso l'analisi delle fonti, il rapporto osmotico che lega le istituzioni educative non solo ai vari aspetti della vita sociale ma anche alla politica di taluni imperatori, i cui interventi normativi incisero in particolare sulla politica scolastica.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di coniugare, in un sistema coerente e coeso, la ricostruzione diacronica delle istituzioni educative nella Roma imperiale con l'analisi delle sottostanti strutture sociali ed economiche e dei connessi aspetti culturali; gli studenti dovranno inoltre conoscere le fonti necessarie per la ricostruzione dei principali istituti educativi romani; gli studenti dovranno altresì adoperare in modo appropriato termini e concetti peculiari del lessico storiografico.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Educazione e società, istruzione e formazione nella società di Roma imperiale. I mediatori ambientali ed istituzionali dell'educazione: la famiglia, la scuola, la bottega, il <i>paedagogium</i> , il <i>collegium</i> , la palestra, il servizio militare. L'istruzione professionale ed i saperi tecnici: l'agrimensore, l'architetto, il geografo, il medico, la levatrice, il veterinario, il maestro, il grammatico, il retore. Aspetti di politica scolastica in età imperiale: istituzione di cattedre statali e municipali, remunerazione dei <i>professores</i> , <i>privilegia</i> ed <i>immunitates</i> dei <i>magistri</i> .
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE NEL MEDIOEVO
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-STO/01
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	L'insegnamento tende a recuperare il significato e la funzione delle istituzioni educative pubbliche e private nel Medioevo; a individuare le forme e gli strumenti specifici della trasmissione della cultura nei secoli VI-XV; a evidenziare la portata dell'intervento dei poteri pubblici nei processi formativi.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Lo studente dovrà essere in grado di seguire l'evoluzione delle istituzioni educative nel Medioevo; recuperare il rapporto fra le istituzioni scolastiche e l'"autorità" statale; individuare i valori educativi che le varie istituzioni medievali intendevano trasmettere; cogliere le novità giuridiche connesse alla formazione delle <i>Universitates</i> medievali, con particolare attenzione al valore "universale" del titolo rilasciato; acquisire consapevolezza dell'emarginazione della componente femminile della società medievale dal sistema educativo.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	L'insegnamento svilupperà in particolare i seguenti temi: le istituzioni educative pubbliche e private dalla crisi dell'educazione antica alla riforma carolingia; la scuola cristiana; le novità dell'epoca comunale; la nascita delle <i>Universitates</i> e la formazione del nuovo intellettuale; cultura, libri e biblioteche; le peculiarità dei sistemi educativi medievali in relazione alla diversità di status e di genere.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	Corso integrato di: “Storia e metodi della psicologia” e “Psicologia del pensiero e della creatività”
Insegnamento	STORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA
Modulo	5 cfu
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/01
Anno di corso	1
Periodo didattico	1
Numero totale di crediti del Corso integrato	9
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso presenta i fondamenti storici e metodologici della ricerca in psicologia, soffermandosi in particolare sugli approcci applicativi, con particolare riferimento ai settori dell’educazione e della formazione, oggetto della laurea specialistica. Gli studenti saranno guidati a formulare una concreta applicazione delle teorie psicologiche alla prassi educativa e formativa, scolastica o extrascolastica, e a programmare una ricerca, a partire dall’analisi delle fonti bibliografiche, dalla focalizzazione del modello teorico di riferimento, e dalla formulazione dell’ipotesi coerente con esso.
Frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d’esame	orale

DISCIPLINA	Corso integrato di: “Storia e metodi della psicologia” e “Psicologia del pensiero e della creatività”
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL PENSIERO E DELLA CREATIVITA’ (modulo di 4 CFU)
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PSI/04
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti del corso integrato:</i>	9 CFU
<i>Numero di CFU da</i>	

attribuire a:	
Lezioni frontali	4
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso verterà sull'analisi delle principali prospettive scientifiche centrate sullo sviluppo della creatività e sulle caratteristiche tipiche dei soggetti più creativi (stile cognitivo, tratti di personalità, ecc.). Percorrere le linee guida delle indagini realizzate nel nostro contesto con soggetti in età evolutiva in merito alla creatività ed ai suoi correlati psicologici costituisce l'obiettivo principale del corso.
Risultati di apprendimento attesi:	Gli studenti dovranno conoscere le principali prospettive teoriche centrate sullo sviluppo del pensiero divergente e dei più noti strumenti di misura della creatività in età evolutiva e pianificare interventi educativi volti all'implementazione del pensiero divergente.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Storia del pensiero creativo. Principali contributi scientifici sul pensiero divergente. Strumenti di misura della creatività. Stili di pensiero.
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-FIL/07
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	4
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	illustrare le origini greche del pensiero filosofico e la nascita della terminologia filosofica attraverso l'esame etimologico delle parole-chiave della filosofia di tutti i tempi (ontologia, ermeneutica, metafisica, gnoseologia, psicologia, logica, trascendente, intelligibile, etica, etc.); far comprendere le ragioni che diedero inizio al filosofare; analizzare il

	<p>concetto di <i>thaumazein</i>, inteso come quel senso di meraviglia e di stupore da cui prende avvio il filosofare. Illustrare le grandi tematiche della filosofia nella loro origine greca: il problema dell'origine della realtà; il concetto di <i>physis</i> (natura); il concetto di <i>arché</i> (principio); la nascita della filosofia morale e la riflessione sull'uomo; i concetti di anima (<i>psyché</i>), virtù (<i>areté</i>), felicità (<i>eudaimonia</i>); la nascita della metafisica; i principi della logica (identità, non-contraddizione, terzo escluso); le filosofie dell'esistenza (scetticismo, stoicismo, epicureismo); la nascita della filosofia cristiana. Approfondire uno dei temi trattati attraverso la lettura di un testo filosofico antico, allo scopo di far capire quanto la riflessione degli antichi sia stata e continui ad essere basilare tanto per la costruzione quanto per la comprensione della filosofia moderna e contemporanea. Far comprendere l'attualità del pensiero filosofico antico.</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<p>al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali tappe di sviluppo della storia della filosofia antica; di comprendere perfettamente il significato etimologico delle parole-chiave della filosofia e di conoscerne la storia semantica; di conoscere le grandi tematiche del pensiero antico e i principali protagonisti del periodo storico che va dal VI sec. a. C. al VI sec. d. C. Inoltre gli studenti dovranno essere in grado di comprendere la basilarietà della riflessione filosofica antica sia per la costruzione della successiva storia della filosofia sia per la nostra comprensione della medesima; dovranno anche riuscire a cogliere l'attualità del pensiero antico.</p>
Contenuto del corso (programma sintetico):	<p>definizione dei concetti-chiave della storia della filosofia antica; illustrazione e analisi della periodizzazione, delle grandi tematiche, dei protagonisti, delle opere principali, delle dottrine più importanti. Lettura commentata di un testo filosofico che ha inciso nella storia successiva della filosofia.</p>
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-PED/04
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	sei
Numero di CFU da attribuire a :	
Lezioni frontali:	quattro
Esercitazioni e laboratori:	due
Prerequisiti:	
Propedeuticità:	Nessuna
Obiettivi del corso:	<p>Conoscenza dei significati con cui può connotarsi l'atto del valutare e delle principali questioni docimologiche connesse; conoscenza dei criteri e dei sistemi di valutazione della qualità e dell'uso e della realizzazione di strumenti finalizzati; capacità di rilevare risultati e esiti, tabulandoli, interpretandoli e comparandoli; capacità di porre in stretta correlazione gli esiti alla progettazione degli interventi;</p>

	conoscenza dei principi e dei metodi che attengono alla ricerca Valutativa.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di costruire test e prove oggettive finalizzate-strutturate e semistrutturate; di effettuare ricerche e indagini valutative della qualità di un'istituzione formativa; di valutare gli esiti degli interventi educativi; di realizzare appositi strumenti valutativi.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Concetto di valutazione e ambiti del valutare; la valutazione nei contesti scolastici e formativi (valutazione formativa e sommativa, interna ed esterna, autovalutazione, principi della docimologia, prove oggettive, uso e carattere dei punteggi e delle schede, valutazione condivisa, distorsioni, rapporto S/R); valutazione dell'istituzione scolastica e valutazione della qualità; valutazione del sistema e metodi comparativi.
Modalità di frequenza:	Consigliata
Metodi didattici:	Lezioni frontali, laboratori, gruppi di studio, ricerca e discussione
Modalità di esame:	Discussione di una ricerca da effettuarsi individualmente o in gruppo, prova orale

DISCIPLINA	Ulteriori conoscenze linguistiche: LINGUA FRANCESE
Titolo del modulo (se previsto):	La traduzione pedagogica
Settore scientifico di riferimento:	L-LIN/04
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	4
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	2
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso mira al conseguimento di un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e culturale.
Risultati di apprendimento attesi:	Livello da conseguire: B1 del Quadro Europeo di Riferimento
Contenuto del corso (programma sintetico):	Al fine di permettere allo studente di esprimersi efficacemente, in forma scritta e orale, saranno favorite le attività di comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello intermedio nel linguaggio della comunicazione multimediale e scientifica (ambiti psicopedagogico e sociologico francesi). In particolare, (a) per quanto concerne la formazione linguistica, il corso verte sugli strumenti metalinguistici e sulle tecniche linguistiche relativi alla comprensione e alla produzione di testi nei vari registri della comunicazione scritta;

	(b) per la competenza culturale, si affronteranno temi inerenti all'attualità e ai dibattiti d'Oltralpe, come la scuola, l'adolescenza e l'emarginazione.
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali, esercitazioni su materiali cartacei, multimediali e informatici
Modalità d'esame:	prova scritta e orale: l'esame scritto consiste in un test di comprensione di un testo giornalistico, in una verifica delle conoscenze lessicali e morfosintattiche e in una traduzione dal francese in italiano. Nel corso della prova orale lo studente dovrà dimostrare di esprimersi con sicurezza sui contenuti del corso monografico e del lectorato.

DISCIPLINA	Ulteriori conoscenze linguistiche- LINGUA INGLESE
Titolo del modulo (se previsto):	Lingua Inglese
Settore scientifico di riferimento:	L-LIN/12
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	4
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	2
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso di propone di fornire strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di comprensione testuale e di riflessione sulla lingua in riferimento alla specificità dell'ambito del corso di Laurea (Primary Education).
Risultati di apprendimento attesi:	Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di interagire tra loro e con la docente, sia oralmente sia mediante l'utilizzo della corrispondenza. Saranno, infatti, in grado di applicare abilità e conoscenze richieste in campo educativo quali comunicazione verbale diretta o telefonica e comunicazione scritta, soprattutto telematica. Il livello raggiunto è il livello B2 del CEF.
Contenuto del corso (programma sintetico):	attività per lo sviluppo delle abilità di comprensione testuale, in particolare in relazione a testi scritti, attraverso lettura e analisi di brani tratti da fonti aggiornate, con preferenza per testi nell'ambito delle scienze dell'educazione. Tra gli argomenti verranno privilegiati i seguenti: o The rights of children o Cognitive development and language learning o Second language acquisition o Children pedagogy and education o Group and social relations - ampliamento del lessico relativo a vari campi semantici; - elementi di fonetica, fonologia e morfologia (word-formation)
Frequenza:	consigliata

Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova scritta e prova orale

DISCIPLINA	Ulteriori conoscenze linguistiche- LINGUA SPAGNOLA
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	L-LIN/07
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	4
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	2
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Promuovere la capacità di effettuare comunicazioni di base e di risolvere con efficacia problemi semplici.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo scritto semplice, scrivere una nota personale (una lettera, una cartolina agli amici), capire attraverso l'ascolto il messaggio di un avviso pubblico, sapere elaborare frasi elementari destinate a soddisfare necessità di tipo immediato (nel contesto di una Università, una banca, un hotel, un ristorante).
Contenuto del corso (programma sintetico):	Verranno presentati materiali atti a sviluppare le abilità sopra descritte. Si proporranno dialoghi in lingua standard, notizie tratte da quotidiani, avvisi pubblici, fogli pubblicitari, istruzioni per operazioni bancarie, offerte turistiche, regolamenti aeroportuali.
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni con attività di lettorato
Modalità d'esame:	prova scritta e orale

DISCIPLINA	METODI E TECNICHE DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E RICERCA EDUCATIVA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale)
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	5
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Acquisire gli strumenti teorici e pratici per progettare e realizzare interventi educativi nei diversi contesti della formazione. Acquisire gli strumenti teorici e pratici per attuare ricerca educativa, specialmente in situazione.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Gli studenti dovranno essere in grado di: analizzare, ricercare, interpretare, ricostruire e rappresentare dati e informazioni provenienti dagli ambienti d'apprendimento (con i supporti delle attività di laboratorio e delle strategie di simulazione ed altro); progettare interventi educativi ed attuare ricerca educativa sul <i>campo</i> .
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Dimensioni progettuali e strategiche dell'educazione nei diversi contesti della formazione. Strutturazione degli ambienti d'apprendimento e strategie didattiche. Metodi della ricerca educativa: riferimenti teorici, operativi e contestualizzazione (in attività di laboratorio).
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	PRATICHE ESTETICHE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-FIL/04 - Estetica
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	

Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	<p>“L’estetica” già per lunga tradizione designa la percezione apprezzativa delle forme in ambito umano. Le “pratiche filosofiche” dal canto loro si intendono oggi come dialoghi intelligenti svolti in più luoghi e modi, sia per adulti che per minori, circa quelli che sono sempre i tipici temi del senso del mondo: il sognare, il futuro, la libertà eccetera. Da una immaginabile convergenza di queste due aree di lavoro si configurano le “PRATICHE ESTETICHE” ancorché nel confine della istituzione accademica. Si tende ad irrobustire la personalità degli individui mediante l’esercizio colloquiale e competente della filosofia; a far conoscere i danni alla salute delle anime derivanti da errati stili di vita; a coltivare la pace; ad arricchire lo spirito; ad affrontare moralmente il male e il dolore; ad avere idea delle diversità delle culture e dei gusti nella loro realtà sistemica; ad avere presente la trascendenza, la religiosità e il mistero dell’essere; ad eseguire il libero pensiero; a disciplinare la dialettica; ad amare il dubbio e la critica.</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<p>Al termine del corso gli studenti dovranno avere affinato e perfezionato le attitudini al dialogo sui grandi temi della esistenza, capire con esempi pratici cosa sono per tutti e per gli intenditori le questioni di gusto, come si colgono le differenze ed analogie delle forme nelle culture, come si ascolta o si guarda un libro o un film o una musica, come e perché i linguaggi sono molteplici nel senso di non indifferentemente traducibili, come e perché la ricerca di interiorità deve porsi in termini di mondo, come e perché le creazioni che si presumono umane e sociali in realtà sono ontologicamente rivelazioni di forme dell’essere, esemplificare come si organizza e si orienta lo stile di vita positivamente o negativamente, identificare i fattori che influenzano la salute delle anime, valutare il decoro degli ambienti e gli inestetismi del consumismo e delle mode di massa.</p>
Contenuto del corso (programma sintetico):	<p>Definizione del pensiero nella sua molteplice natura; tipiche forme sapienziali; la coscienza nel mondo; corpo e anima; stili di vita e salute; il male; la fede; il sognare; il futuro; il passato e la memoria; il non reale e il non verosimile; misteri scientifici e misteri vissuti; gusti e competenze.</p>
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d’esame:	prova orale

DISCIPLINA	STORIA CONTEMPORANEA
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-STO/04
Anno di corso:	secondo
Periodo didattico:	primo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	

Lezioni frontali	4
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Comprensione ed approfondimento delle principali tematiche della storia politica, economica, sociale e culturale, dei secoli XIX e XX, quali il processo di trasformazione del mondo tra '800 e '900, la formazione dei nuovi stati nazionali, l'imperialismo, lo sviluppo politico ed economico dei nuovi stati e le problematiche relative allo stato sociale, le guerre mondiali, i totalitarismi e le trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre, il secondo dopoguerra e la guerra fredda, la decolonizzazione e le nuove problematiche legate ai processi di globalizzazione. Tenendo presente che si tratta di un corso rivolto agli studenti che devono conseguire la laurea specialistica, si darà ampio spazio alle ricerche bibliografiche e sulle fonti.
Risultati di apprendimento attesi:	Gli studenti dovranno conoscere i principali nodi della storia contemporanea e dovranno affrontare le singole tematiche dimostrando di conoscere la più aggiornata bibliografia sugli argomenti trattati.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Il corso verterà sulle principali tematiche della storia politica, economica, sociale e culturale, dei secoli XIX e XX. L'arco cronologico va dalle rivoluzioni del 1848 alla crisi dei regimi comunisti. Saranno approfonditi il processo di trasformazione del mondo tra '800 e '900, con le dinamiche economiche e sociali legate alla prima e alla seconda rivoluzione industriale, la formazione dei nuovi stati nazionali, con il nascere dell'imperialismo, lo sviluppo politico ed economico dei nuovi stati e le problematiche relative allo stato sociale, le guerre mondiali, i totalitarismi e le trasformazioni culturali e sociali del periodo tra le due guerre. Il secondo dopoguerra e la guerra fredda, la decolonizzazione e le nuove problematiche legate ai processi di globalizzazione costituiranno ulteriore oggetto di approfondimento. Particolare attenzione, infine, sarà rivolta alla storia dell'Italia repubblicana. Queste tematiche saranno affrontate nella forma monografica di approfondimento monografico e di ricerca documentaria.
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	SOCIOLOGIA GENERALE II corso
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	SPS/07
Anno di corso:	secondo
Periodo didattico:	primo
Numero totale di crediti:	8

Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	8
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	<p>Stimolare la conoscenza ed il dibattito sulle principali questioni della teoria sociologica attraverso la ricostruzione del cammino della sociologia dalle origini fino alle teorie più recenti, approfondirne l'approccio concettuale ed evidenziare le problematiche sociali connesse. Distinguere tra teorie macro, che prendono in considerazione lunghi intervalli di tempo ed un numero elevato di persone, micro, che si occupano di piccoli segmenti temporali e nuclei di persone più ristretti e meso, che cercano esplicitamente un rapporto tra i due precedenti livelli.</p> <p>Ricostruire lo sviluppo della ricerca empirica nel campo delle scienze sociali in modo da mettere in evidenza il progresso e l'affinamento che si sono avuti sul piano del metodo e delle tecniche di ricerca indicandone, al tempo stesso, i contributi sostanziali apportati alla conoscenza delle strutture e delle dinamiche sociali.</p>
Risultati di apprendimento attesi:	<p>Lo studente dovrà conoscere, alla fine del corso, le principali teorie sociologiche ed il dibattito ad esse connesso. Dovrà altresì saper distinguere tra le categorie teoriche del macro, micro e meso, ma soprattutto dovrà essere capace di evidenziare le problematiche sociali connesse a ciascun approccio concettuale. Sarà poi in grado di riconoscere quali progressi e quali raffinamenti si sono avuti sul piano del metodo e delle tecniche di ricerca e sarà pure capace di indicare i contributi apportati da questi alla conoscenza della realtà sociale.</p>
Contenuto del corso (programma sintetico):	<p>Teorie macro: L'evoluzionismo, Le teorie dei sistemi, L'economia politica, Conflitto e cambiamento sociale; Teorie micro: Il rituale dell'interazione, Sé, mente e ruolo sociale, La definizione della situazione e la costruzione sociale della realtà, Lo scambio sociale e le teorie collegate; Teorie meso.: La connessione micro-macro, Le teorie di rete.</p> <p>La ricerca sociologica classica: Suicidio e anomia, Contadini e operai, La scuola di Chicago attorno al 1930, La vita in una piccola città, I pionieri della sociologia industriale, Lo studio delle subculture, Razza e colore, "The American Soldier", Libertà di linguaggio sul comportamento sessuale, Personalità e fascismo, La dinamica dell'interazione, La dinamica di un gruppo in una nuova comunità.</p>
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d'esame:	prova orale

Programmi degli insegnamenti a scelta consigliati:

DISCIPLINA	FILOSOFIA MORALE
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-FIL/03
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	la conoscenza della storia della filosofia dalle origini ai nostri giorni
<i>Propedeuticità:</i>	avere sostenuto almeno un corso di storia della filosofia (dalle origini ai nostri giorni)
<i>Obiettivi del corso:</i>	illustrare il concetto di etica (partendo dall'etimologia del termine greco ethos) e di filosofia morale (partendo dall'etimologia della parola latina mos-moris) come branca della filosofia che si occupa del comportamento dell'uomo, ovvero del suo agire pratico. Ripercorrere la storia della filosofia morale, sin dalle sue origini, attraverso le sue tematiche principali e i suoi principali protagonisti; analizzare la storia di concetti quali dovere, giustizia, bene, felicità, scelta morale, movente, massima, legge; far conoscere le principali soluzioni avanzate dai diversi filosofi: dai presocratici a pensatori contemporanei quali Rawls, Martha Nussbaum, Amartya Sen, Arne Naess, Hugo Tristram Engelhardt. Studiare i percorsi contemporanei della filosofia morale, dall'etica della responsabilità alle etiche applicate (bioetica, deep ecology). Approfondire un tema attraverso la lettura commentata di un testo-chiave.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere il significato etimologico delle espressioni analoghe di etica e di filosofia morale; conoscere le origini e gli sviluppi della disciplina; i grandi temi della riflessione morale e i suoi principali protagonisti, dalle origini ai nostri giorni. Saper leggere e interpretare criticamente un testo di filosofia morale.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	La storia, le teorie, gli argomenti, i protagonisti di tutti i tempi della filosofia morale, cioè della riflessione sull'uomo considerato nel suo agire pratico. Oltre all'utilizzo di un manuale che affronti la storia del pensiero morale "per problemi", si sceglierà un testo-chiave (o due brevi, l'uno di un pensatore antico, l'altro di un pensatore moderno o contemporaneo, da porre a confronto) da leggere e commentare criticamente in aula.
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DELLA DISABILITÀ
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	MED/42
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	2
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare i fattori che influenzano la salute. Comprendere le metodologie e gli interventi di promozione e tutela della salute, con particolare riferimento alla salute dei disabili. • Conoscere e applicare la metodologia epidemiologica. • Conoscere le principali cause di disabilità. • Conoscere i principi e le problematiche relative alla prevenzione delle principali cause di disabilità. • Comprendere i principi e le problematiche normative, organizzative e gestionali relative all'erogazione dell'assistenza ai disabili.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	<p>Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, comprendere e valutare i problemi di salute e di assistenza dei disabili. • Progettare interventi educativi. • Condurre lavori di gruppo. • Padroneggiare le tecniche di comunicazione con i disabili.
<i>Contenuto del corso (programma):</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e conservazione della salute • Principi generali di metodologia epidemiologica • Nozioni di statistica applicata all'epidemiologia • La programmazione degli interventi: le strutture, gli operatori, le risorse; analisi dei bisogni di salute; formulazione degli obiettivi; programmazione dei metodi e dei contenuti; strategie e tecniche di intervento; valutazione dei risultati • Il lavoro di gruppo • Disabilità e invalidità • L'assistenza al disabile ed alla sua famiglia • La comunicazione con il disabile e con la sua famiglia • Riferimenti legislativi in materia di disabilità
<i>Frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali ed esercitazioni
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	PSICOLOGIA DEI GRUPPI SOCIALI
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PSI/05
<i>Anno di corso:</i>	secondo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6 CF
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	6 CF
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	L'articolazione del corso è funzionale a fornire le conoscenze fondamentali relativamente: 1) ai gruppi sociali, in relazione ai quali si strutturano l'Identità Sociale ed il <i>Self</i> , e si articolano le relazioni a livello inter-personale, gruppale ed inter-gruppale (rapporti interetnici, con i gruppi stigma, etc); 2) alle metodiche di intervento psicosociale per ridurre il pensare pregiudiziale ed operare in funzione della <i>Dual Identity</i> .
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado: a) di analizzare i fenomeni che riguardano le relazioni tra gruppi sociali, diversamente caratterizzati sul piano etnico-culturale o per l'appartenenza a gruppi stigma, utilizzando le categorie della psicologia sociale; b) di elaborare e realizzare progetti di intervento mirati alla riduzione del pensare pregiudiziale ed al dialogo interculturale.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Studio delle teorie fondamentali relative alle relazioni tra gruppi sociali con particolare riferimento alla strutturazione del <i>Self</i> , all'Identità sociale, ai processi di categorizzazione sociale ed al <i>bias ingroup/outgroup</i> . L'ipotesi di contatto e le condizioni della sua funzionalità nei contesti di vita: scuola, lavoro, comunità. I modelli relativi alla riduzione del pensare pregiudiziale con particolare riferimento alla <i>Dual Identity</i> . Analisi in forma partecipata di ricerche specifiche condotte sul territorio
<i>Frequenza:</i>	Fortemente consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione partecipata di ricerche condotte sul campo
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	STORIA MODERNA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-STO/02
<i>Anno di corso:</i>	secondo

Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	6 CFU
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	4
Esercitazioni e laboratori	2
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo. Orientare gli studenti nella collocazione spazio temporale degli eventi e nell'analisi delle concause e degli esiti in termini istituzionali, politici e socio-economici. Individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure. Collegare gli eventi politico-istituzionali ai <i>trends</i> demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere gli eventi portanti della storia europea, con particolare riferimento alle principali tappe del percorso educativo e pedagogico, in relazione anche alla storia del Mezzogiorno d'Italia.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Storia d'Europa tra XVI e XIX secolo; analisi delle strutture e delle congiunture, del concetto di lunga durata, delle crisi, delle rivolte e delle rivoluzioni, delle permanenze e delle cesure.
Frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale